

**CIRCOLARE DEL SEGRETARIO GENERALE  
DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**

**CRITERI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FONDI DESTINATI ALLE MISURE DI  
SOSTEGNO PREVISTE DALL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 20 FEBBRAIO 2006, N° 77  
RECANTE "MISURE SPECIALI DI TUTELA E FRUIZIONE DEI SITI ITALIANI DI  
INTERESSE CULTURALE, PAESAGGISTICO E AMBIENTALE, INSERITI NELLA  
'LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE', POSTI SOTTO LA TUTELA  
DELL'UNESCO".**

Protocollo n. 24098 del 30 MAG. 2007

**VISTA** la legge del 20 febbraio 2006, n° 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO;

**VISTO** l'elenco dei siti italiani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale culturale e naturale dell'UNESCO, aggiornata al 31 luglio 2006;

**ACQUISITI** i pareri del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano:

**SI STABILISCONO I SEGUENTI CRITERI E MODALITÀ PER  
L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 20 FEBBRAIO 2006, N° 77**

ART. 1

*(Siti UNESCO italiani – Soggetti responsabili della gestione-Soggetti beneficiari)*

1. Possono beneficiare dei finanziamenti a valere sugli stanziamenti previsti dall'art. 4 comma 3 della legge del 20 febbraio 2006, n° 77 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella 'lista del patrimonio mondiale', posti sotto la tutela dell'UNESCO", di seguito indicata come "legge 77/06" i *soggetti responsabili della gestione* dei siti italiani culturali e naturali iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, di seguito definiti "*siti UNESCO*". L'elenco di tali siti, aggiornato al 31 luglio 2006, costituisce l'Allegato al presente decreto. L'elenco viene aggiornato ogni anno a cura del Ministero per i beni e le attività culturali, di seguito indicato come "Ministero", e viene reso pubblico attraverso il sito WEB del Ministero.
2. La gestione dei siti UNESCO fa capo ad un insieme di soggetti istituzionalmente o giuridicamente competenti. I *soggetti responsabili della gestione*, in maniera autonoma o in maniere coordinata secondo le tipologie dei beni che costituiscono i diversi siti, sono: il Ministero, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane, gli enti parco o gli altri enti pubblici istituzionalmente competenti a livello territoriale, gli enti ecclesiastici. Sono inoltre *soggetti responsabili della gestione* specifiche strutture di gestione di carattere pubblico oppure soggetti aventi personalità giuridica privata al cui capitale partecipino anche o esclusivamente soggetti pubblici. Tali strutture possono essere appositamente costituite per la gestione del *sito UNESCO*, oppure possono essere strutture già esistenti alle quali siano state conferite dai soggetti istituzionalmente competenti le attività di coordinamento della gestione.

↓

